



U.S.R.C.

Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

Ufficio Speciale per la Ricostruzione
Comuni del Cratere

PREZZINI FABRIZIO	2017	PARTENZA
Prot.n. 784	Del	21/02/2017



NULLA OSTA

Rilasciato ai sensi dell'art.3, co. 1, lett. f), dell'Intesa sulla costituzione dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere, siglata il 9 agosto 2012, ai sensi della Legge 7 agosto 2012, n. 134, art. 67-ter, co.3

Avente ad oggetto

Il quadro programmatico delle risorse da impegnare ai fini dell'attuazione del **PIANO DI RICOSTRUZIONE DEL CENTRO STORICO DI CASTELLI, AMBITI "A" E "B"**, predisposto ai sensi dell'art.14, co. 5-bis della Legge 24 giugno 2009, n. 77, e adottato il 28 luglio 2014 con Decreto sindacale n.10.

Il Titolare dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 aprile 2009, pubblicato sulla G.U. n° 87 del 7 aprile 2009, recante ad oggetto "*Dichiarazione dello stato d'emergenza in ordine agli eccezionali eventi sismici che hanno interessato la Provincia di L'Aquila ed altri Comuni della Regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009*";

VISTO il Decreto-Legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito, con modificazioni, dalla Legge 24 giugno 2009, n. 77, recante "*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici nella Regione Abruzzo nel mese di aprile 2009 e ulteriori interventi urgenti di protezione civile*";

VISTO in particolare, l'articolo 14, comma 5-bis, del medesimo Decreto-Legge che prevede che "*I Sindaci dei Comuni di cui all'articolo 1, comma 2, predispongono, d'intesa con il Presidente della Regione Abruzzo - Commissario delegato ai sensi dell'articolo 4, comma 2, d'intesa con il Presidente della Provincia nelle materie di sua competenza, Piani di Ricostruzione del centro storico delle città, come determinato ai sensi dell'articolo 2, lettera a), del Decreto del Ministro dei lavori pubblici 2 aprile 1968, n. 1444, definendo le linee di indirizzo strategico per assicurarne la ripresa socio-economica e la riqualificazione dell'abitato, nonché per facilitare il rientro delle popolazioni sfollate nelle abitazioni danneggiate dagli eventi sismici del 6 aprile 2009 [...]*";

VISTO l'art. 1 dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 dicembre 2009, n. 3833, e l'art. 1 del Decreto-Legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito con modifiche dalla Legge 26 febbraio



Pag. 1 di 9
Nulla osta USRC_Piano di Ricostruzione CASTELLI

Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

- Legge 7 Agosto 2012 n. 134 -

C.F. 93068570667

c/o - P.zza Gemona 1 - Villaggio San Lorenzo - 67020 FOSSA (AQ)



2010, n. 26, con cui si dispone che il Presidente della Regione Abruzzo, già Commissario delegato per le attività di cui all'art. 4, comma 2, del Decreto-Legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito con modificazioni, dalla Legge 24 giugno 2009 n. 77, assume le funzioni di Commissario delegato per la ricostruzione dei territori colpiti dal sisma del 6 aprile 2009, a decorrere dal 1° febbraio 2010 e per l'intera durata dello stato di emergenza, operando con i poteri e le deroghe di cui alle Ordinanze del Presidente del Consiglio adottate per superare il contesto emergenziale;

VISTO il Decreto del Commissario delegato per la Ricostruzione-Presidente della Regione Abruzzo n.3 del 9 marzo 2010, che individua e definisce obiettivi, contenuti, procedure amministrative e modalità di attuazione dei Piani di Ricostruzione dei centri storici, di cui all'articolo 14, comma 5-bis, della Legge 24 giugno 2009, n. 77;

VISTO in particolare l'art. 6 *"Piani di Ricostruzione – procedure di approvazione"*, del Decreto del Commissario delegato per la Ricostruzione-Presidente della Regione Abruzzo n.3 del 9 marzo 2010, che definisce i tempi e le modalità di formazione e di approvazione dei Piani di Ricostruzione;

VISTI l'art.3 dell'OPCM n. 4013 del 23 marzo 2012, che prevede che *"al fine di accelerare e snellire il processo di esame delle richieste di contributo per la ricostruzione degli immobili privati ricompresi nei Piani di Ricostruzione, i Comuni che ricadono nelle aree omogenee individuate con Decreto del Commissario delegato devono costituire [...] un Ufficio territoriale per la ricostruzione, unico per tutta l'area omogenea"*, ed il successivo Decreto del Commissario delegato per la Ricostruzione-Presidente della Regione Abruzzo n.131 del 29 giugno 2012, *"Costituzione degli uffici territoriali per la ricostruzione di cui all'art. 3 dell'OPCM 4013 del 23 marzo 2012"*;

VISTA la Legge 7 agosto 2012, n. 134, *"Misure urgenti per la crescita del Paese"*, di conversione, con modificazioni, del Decreto-Legge 22 giugno 2012, n. 83, in particolare gli articoli 67-bis, 67-ter, 67-quater e 67-quinquies del Capo X-bis *"Misure urgenti per la chiusura della gestione dell'emergenza determinatasi nella Regione Abruzzo a seguito del sisma del 6 aprile 2009 nonché per la ricostruzione lo sviluppo e il rilancio dei territori interessati"*;

VISTO, in particolare, l'art. 67-quinquies, co.1, della Legge 7 agosto 2012, n. 134, che prevede che *"entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore della Legge di conversione del presente Decreto, i Comuni di cui al comma 3 del presente articolo predispongono, ove non vi abbiano già provveduto, i piani di ricostruzione del centro storico, di cui all'articolo 14, comma 5-bis, del Decreto-Legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito, con modificazioni, dalla Legge 24 giugno 2009, n. 77, che definiscono gli indirizzi da seguire in fase di ricostruzione e la stima dei costi riguardanti l'intero perimetro del centro storico. Decorso inutilmente il suddetto termine, le finalità di cui all'articolo 67-quater sono comunque perseguite con gli strumenti previsti dalla legislazione ordinaria nazionale e regionale. I Piani di Ricostruzione hanno natura strategica e, ove asseverati dalla Provincia competente secondo la disciplina vigente, anche urbanistica. Le varianti urbanistiche per la ricostruzione normativa e cartografica sono approvate mediante accordo di programma ai sensi dell'articolo 34 del testo unico di cui al Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, tra il Comune proponente e la Provincia competente. Le disposizioni urbanistiche comunali si intendono aggiornate se in contrasto con altre sopraggiunte disposizioni statali o regionali in materia urbanistica. Nell'attuazione dei piani di ricostruzione, ai fini del citato articolo 14, comma 5-bis, del Decreto-Legge n. 39 del 2009, il particolare interesse paesaggistico degli edifici civili privati è*



Nulla osta USRC_Piano di Ricostruzione



attestato dal direttore regionale per i beni culturali e paesaggistici”;

VISTA l’Intesa sulla costituzione dell’Ufficio speciale per i Comuni del Cratere del 9 agosto 2012 e, in particolare, l’art.3, co.1, lettera f), che prevede che l’Ufficio “*effettua l’istruttoria dei Piani di Ricostruzione dei singoli Comuni delle otto aree omogenee negli aspetti tecnici e finanziari e ne attesta la congruità economica*”;

CONSIDERATO che, con le modifiche normative intervenute a seguito della chiusura dello stato di emergenza – in particolare per gli effetti degli articoli 67-bis, 67-ter e 67-quinquies del Capo X-bis della Legge 7 agosto 2012, n. 134 - è venuto meno il passaggio istituzionale dell’Intesa finale tra Sindaco, Presidente della Provincia e Commissario Delegato per la Ricostruzione-Presidente della Regione Abruzzo, di cui all’art.6, co.6 del Decreto del Commissario delegato per la Ricostruzione-Presidente della Regione Abruzzo n.3 del 9 marzo 2010, e che lo stesso è sostituito dalla conclusione di un Accordo di Programma tra il Comune proponente e la Provincia competente, qualora il Piano abbia valenza urbanistica, costituendo variante allo strumento vigente (art.67-quinquies, co.1, legge 7 agosto 2012, n. 134), e dall’attestazione della congruità economica da parte dell’Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere (art.3, co.1, lett. f, Intesa sulla costituzione dell’Ufficio Speciale dei Comuni del Cratere del 9 agosto 2012);

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 febbraio 2013, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale n. 54 del 5 marzo 2013;

VISTO il Decreto del Titolare dell’Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere del 6 febbraio 2014, n.1, “*Disposizioni per il riconoscimento del contributo per gli interventi sull’edilizia privata nei centri storici dei Comuni del Cratere*”, pubblicato sul B.U.R.A. - Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo Speciale n° 22 del 21 febbraio 2014;

VISTO il Decreto-Legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 dicembre 2016, n. 229, recante “*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016.*”;

CONSIDERATO che, in data 20 luglio 2010, il Commissario delegato per la ricostruzione – Presidente della Regione Abruzzo, il Presidente della Provincia di Teramo e il Sindaco del Comune di Castelli hanno sottoscritto l’Intesa, di cui all’art. 3, co. 1, del Decreto del Commissario delegato per la ricostruzione – Presidente della Regione Abruzzo n. 3 del 9 marzo 2010, registrata al prot. n. 1049/STM del 21 luglio 2010, con la quale è stato approvato l’atto di perimetrazione ed è stato dato l’avvio alla predisposizione del Piano di Ricostruzione del centro storico, ai sensi dell’art.14, co. 5-bis, della Legge 24 giugno 2009, n. 77;

PRESO ATTO che il Comune di Castelli ha proceduto, ai sensi dell’art. 67-quinquies, co.1, della Legge 7 agosto 2012, n. 134, ad approvare la Predisposizione del Piano di Ricostruzione con deliberazione del Consiglio Comunale n. 39 del 7 dicembre 2012, trasmessa all’USRC il 10 dicembre 2012 con nota prot. 4203, acquisita al prot. USRC|9-E del 10 dicembre 2012;

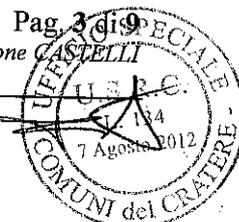
RICHIAMATO il parere legale *pro veritate* reso dal Prof. Avv. Antonio D’Aloia il 29 dicembre 2013, con particolare riferimento alla questione di cui alla lettera i) dello stesso, relativa all’interpretazione della “predisposizione del Piano di Ricostruzione”, di cui all’art.67 quinquies, co.1, L.134/2012,



Nulla osta USRC_Piano di Ricostruzione

Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere
- Legge 7 Agosto 2012 n. 134 -
C.F. 93068570667

c/o - Piazza Gemona 1 - Villaggio San Lorenzo - 67020 FOSSA (AQ)



oggetto di presa d'atto da parte del Titolare dell'Ufficio Speciale dei Comuni del Cratere con determina n.8 del 17 gennaio 2014;

CONSIDERATO che il Comune di Castelli ha definito, all'interno della perimetrazione sopra richiamata, n. 2 Ambiti da assoggettare a Piano di Ricostruzione (Ambito "A" e Ambito "B"), ai sensi all'art. 6, co. 1, del Decreto del Commissario delegato per la ricostruzione – Presidente della Regione Abruzzo n. 3 del 9 marzo 2010, resi noti con Decreto sindacale n.8 del 2 gennaio 2013;

PRESO ATTO che il Comune di Castelli, ai sensi del co.4, art.6, del Decreto del Commissario delegato per la Ricostruzione-Presidente della Regione Abruzzo n.3 del 9 marzo 2010, ha adottato il Piano di Ricostruzione in data 14 maggio 2013, con Decreto Sindacale n.9;

CONSIDERATO che il Comune di Castelli, con note prot. 1683 del 13 maggio 2013 e prot. 1759 del 20 maggio 2013, acquisite rispettivamente al prot. USRC|165-E del 14 maggio 2013 e al prot. USRC|186-E del 20 maggio 2013, ha trasmesso a questo Ufficio il Piano di Ricostruzione oggetto di adozione;

CONSIDERATO che l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere, Area Tecnica e programmazione, ha eseguito, per quanto di competenza, l'istruttoria del Piano di Ricostruzione, il cui esito, con relativa richiesta di integrazioni, è stato trasmesso al Comune di Castelli con nota prot. USRC|2320-U del 9 dicembre 2013;

PRESO ATTO che il Comune di Castelli, ai sensi del co.4, art.6, del Decreto del Commissario delegato per la Ricostruzione-Presidente della Regione Abruzzo n.3 del 9 marzo 2010, ha proceduto a nuova adozione del Piano di Ricostruzione in data 28 luglio 2014, con Decreto Sindacale n.10;

CONSIDERATO che, in attuazione del co. 5 dell'art. 6 del Decreto del Commissario delegato per la Ricostruzione-Presidente della Regione Abruzzo n.3 del 9 marzo 2010, il Comune di Castelli, in data 6 novembre 2014, ha aperto la Conferenza dei Servizi per l'acquisizione di pareri, nulla osta ed altri atti di assenso previsti dalle leggi vigenti per la tutela degli interessi pubblici curati da altre autorità, per la quale è stato adottato il provvedimento conclusivo con determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico n. 147 del 8 agosto 2015, con il quale si prende atto, accogliendoli, di tutti i pareri espressi in sede di Conferenza dagli enti intervenuti, nonché di quelli acquisiti prima della Conferenza e successivamente ad essa;

CONSIDERATO che l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere, Area Tecnica e programmazione, ha eseguito, per quanto di competenza, l'istruttoria del Piano di Ricostruzione oggetto di nuova adozione, il cui esito è stato illustrato al Comune di Castelli nel corso degli incontri tecnici del 18 dicembre 2014 e del 13 gennaio 2015, ed è stato trasmesso al Comune di Castelli con nota prot. USRC|293-U del 21 gennaio 2015;

CONSIDERATO il provvedimento di non assoggettabilità del Piano di Ricostruzione a Valutazione Ambientale Strategica, ai sensi del D. Lgs. n. 152/2006, come da determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico del Comune di Castelli n. 105 del 26 giugno 2015, ed il parere favorevole del Comitato di Coordinamento Regionale per la Valutazione d'Impatto Ambientale (CCR-VIA) riguardo la Valutazione di Incidenza, ai sensi del D.P.R. 357/1997 e ss.mm.ii., n. RA/35002 del 17 febbraio 2016 (giudizio n.2626 del 11 febbraio 2016);



Nulla osta USRC_Piano di Ricostruzione CASTELLI n. 134





PRESO ATTO che, con nota prot. n. RA/80241 del 14 aprile 2016, acquisita al prot. USRC|2242-E del 21 aprile 2016, il Commissario Liquidatore dell'Autorità dei Bacini di Rilievo Regionale dell'Abruzzo e del Bacino Interregionale del Fiume Sangro ha trasmesso al Comune di Castelli, portandone a conoscenza l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere, il parere tecnico di competenza, favorevole con condizione *"che sugli aggregati strutturali soggetti al vincolo di pericolosità da scarpata morfologica del PAI, sono consentiti esclusivamente gli interventi di cui all'art.20 delle Norme di Attuazione del PAI "FGPE"";*

PRESO ATTO del parere, favorevole con prescrizioni, reso ai sensi dell'art.89 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, dalla Regione Abruzzo – Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali, Servizio Genio Civile Teramo, prot. n. RA/117958 del 24 maggio 2016, che, tra l'altro, riporta: *"VERIFICATO che la pianificazione potrà essere, per quanto di competenza, compatibile con la geomorfologia del territorio a seguito di interventi di consolidamento nelle aree individuate a rischio frana nell'ambito B e di pericolosità di scarpata nell'ambito A [...] si esprime parere favorevole sulle previsioni pianificatorie proposte dal Piano di Ricostruzione del Comune di Castelli, subordinando l'edificazione alle seguenti prescrizioni oltre a quella sopra citata a priori";*

PRESO ATTO del parere del Commissario Liquidatore dell'Autorità dei Bacini di Rilievo Regionale dell'Abruzzo e del Bacino Interregionale del Fiume Sangro in merito alla proposta del Comune di Castelli di inserimento di un'area esposta a pericolosità da scarpata (PS) del PAI "Fenomeni gravitativi e processi erosivi" in località Centro storico, trasmesso dal Comune di Castelli all'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere con nota prot. 5214 del 23 dicembre 2016, acquisita al prot. USRC/6805-E del 27 dicembre 2016;

CONSIDERATO che, in data 17 febbraio 2017, è stato sottoscritto, ai sensi e per gli effetti dell'art.34 del D.Lgs. n. 267/2000, e degli artt. 8-bis e 8-ter della L.R. n. 18/1983 e ss. mm. ii., l'Accordo di Programma tra il Comune di Castelli e la Provincia di Teramo, avente ad oggetto l'approvazione, ai sensi dell'art. 67-quinquies della Legge 7 agosto 2012, n.134, del *Piano di Ricostruzione del Comune di Castelli*, relativamente all'attuazione degli interventi urbanistici ed edilizi previsti all'interno della perimetrazione approvata ai sensi dell'art.3 del Decreto del Commissario delegato per la Ricostruzione-Presidente della Regione Abruzzo n.3 del 9 marzo 2010;

CONSIDERATO che il Piano di Ricostruzione di Castelli, predisposto ai sensi della Legge 24 giugno 2009, n. 77, e adottato in data 28 luglio 2014 con Decreto sindacale n.10, ha valenza urbanistica e che la pubblicazione sul B.U.R.A. del decreto di approvazione del suddetto Accordo di Programma comporta che le previsioni e le prescrizioni in esso contenute, limitatamente agli Ambiti di Piano, costituiscano variante allo strumento urbanistico vigente e ne sostituiscano integralmente le previsioni grafiche e normative;

CONSIDERATO che il Comune di Castelli, con nota prot. 654 del 17 febbraio 2017, acquisita al prot. USRC/725-E, del 17 febbraio 2017, ha trasmesso all' Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere il Piano di Ricostruzione, aggiornato e approvato con l'Accordo di Programma sopra richiamato;

CONSIDERATO che, in riferimento agli interventi sull'edilizia privata, la stima delle esigenze finanziarie contenuta nel Quadro Tecnico Economico oggetto di istruttoria è coerente alla normativa



per la ricostruzione, con particolare riguardo al Decreto del Titolare dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere del 6 febbraio 2014, n.1;

CONSIDERATO che, relativamente agli aggregati edilizi individuati dal Comune a scala urbana nel Piano di Ricostruzione, la sussistenza dei requisiti tecnici e dei presupposti previsti dall'art. 7 dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3820 del 12 novembre 2009 e ss.mm.ii. e dalle Norme Tecniche per le Costruzioni DM 14/01/2008 e Circolare n. 617/2009 capitolo 8, è verificata alla scala edilizia in sede di istruttoria del progetto svolta dai soggetti competenti per legge;

CONSIDERATO che, relativamente alla determinazione del fabbisogno economico per l'attuazione degli interventi sull'edilizia privata, gli aspetti inerenti la titolarità alla richiesta del contributo, l'eleggibilità a finanziamento e l'ammontare ammissibile dello stesso sono verificati in sede di istruttoria della domanda di contributo, svolta dai soggetti competenti per legge;

CONSIDERATO che, in riferimento alla determinazione del fabbisogno economico per l'attuazione delle previsioni di Piano, il dato riferito alle consistenze edilizie posto alla base della stima dei costi è confermato in sede di istruttoria del progetto a cura dei soggetti competenti per legge;

PRECISATO che, in riferimento agli interventi pubblici e privati di demolizione, riparazione e ricostruzione ricompresi nel Piano di Ricostruzione, l'ammissibilità dell'intervento e la conformità dello stesso allo strumento urbanistico vigente è verificata alla scala edilizia in sede di esame ed approvazione dei progetti a cura dei soggetti competenti per legge;

CONSIDERATO che, in riferimento agli edifici privati ricompresi nel Piano di Ricostruzione, privi di esito di agibilità attribuito da scheda AeDES o con esito di agibilità "D" o "F", il Piano ha assegnato in via ipotetica un esito di agibilità sulla base di rilievi speditivi eseguiti a cura dell'estensore del Piano, per la sola finalità di pervenire ad una compiuta determinazione del fabbisogno economico per l'attuazione dello stesso. Gli esiti così assegnati non hanno validità per l'accesso al contributo; a tal fine gli esiti di agibilità mancanti dovranno essere richiesti dai soggetti aventi titolo, nelle modalità di cui al Provvedimento del Titolare dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere n.2 del 13 settembre 2013;

CONSIDERATO che l'accertamento della sussistenza di eventuali condizioni di collabenza o fatiscenza degli edifici oggetto di Piano - ai sensi di quanto previsto dal Decreto del Titolare dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere del 6 febbraio 2014, n.1, e relativo Allegato Tecnico, nonché dalla vigente normativa - è effettuato dal Comune e dal competente Ufficio Territoriale per la Ricostruzione, alla scala edilizia, in fase di attuazione del Piano di Ricostruzione;

CONSIDERATO che l'attribuzione ad alcuni edifici, ricompresi nel Piano di Ricostruzione, del carattere di particolare pregio storico artistico, ai sensi del co.1, art.21, dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3917 del 30 dicembre 2010 e del Decreto del Commissario delegato per la Ricostruzione - Presidente della Regione Abruzzo n. 45 del 17 febbraio 2011, come modificato dall'*Intesa per l'individuazione delle caratteristiche di particolare pregio degli edifici ricadenti nei Comuni del Cratere*, sottoscritta il 28 novembre 2013 tra il Direttore Regionale dei Beni Culturali e Paesaggistici dell'Abruzzo, il Coordinatore dei Sindaci dei Comuni del Cratere ed il Titolare dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere, registrata al Rep. Intese USRC n.2 del 28 novembre 2013, costituisce proposta da confermare, approfondire e determinare sotto il profilo



Pag. 6 di 9
Nulla osta USRC_Piano di Ricostruzione CASTELLI



economico in sede di richiesta del contributo;

CONSIDERATO che, relativamente alla determinazione del fabbisogno economico per l'attuazione degli interventi pubblici, gli aspetti inerenti l'ammissibilità del finanziamento e l'ammontare dello stesso sono verificati in sede di istruttoria del progetto, svolta dai soggetti competenti per legge, e sono subordinati all'accertamento della sussistenza del nesso di causalità del danno riportato con l'evento sismico;

RICHIAMATA l'Attestazione inerente i dati informativi utilizzati per la costruzione del quadro conoscitivo posto alla base delle stime dei fabbisogni necessari all'attuazione del Piano di Ricostruzione, asseverata dal Sindaco di Castelli e dal Responsabile Unico del Procedimento del Piano di Ricostruzione, trasmessa dal Comune di Castelli, unitamente al Piano di Ricostruzione, con nota prot. 654 del 17 febbraio 2017, acquisita dall'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere al prot. USRC/725-E del 17 febbraio 2017;

RICHIAMATA l'attestazione del nesso di causalità del danno riportato dalle reti dei sottoservizi e dagli spazi pubblici a seguito del sisma del 6 aprile 2009, trasmessa dal Comune di Castelli, unitamente al Piano di Ricostruzione, con nota prot. 654 del 17 febbraio 2017, acquisita dall'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere al prot. USRC/725-E del 17 febbraio 2017;

CONSIDERATA l'attestazione del corretto espletamento della procedura amministrativa di formazione ed approvazione del Piano di Ricostruzione, di cui al prot. 646/2017 del 16 febbraio 2017 del Comune di Castelli, acquisita dall'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere al prot. USRC/729-E del 17 febbraio 2017;

DATO ATTO che l'Amministrazione Comunale rimane titolare di tutte le competenze circa le procedure tecnico-amministrative di formazione del Piano di Ricostruzione;

CONSIDERATO che oggetto del presente atto di Nulla Osta è l'attestazione della congruità economica del quadro programmatico delle risorse da impegnare ai fini dell'attuazione degli interventi previsti nel Piano di Ricostruzione, ricompresi all'interno degli Ambiti, come definiti all'art.4 del Decreto del Commissario delegato per la Ricostruzione-Presidente della Regione Abruzzo n.3 del 9 marzo 2010;

CONSIDERATA la valutazione del Quadro Tecnico Economico del Piano di Ricostruzione, svolta dall'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere, Area Tecnica e della Programmazione, negli aspetti tecnici e finanziari, il cui esito è sinteticamente riportato nell'Allegato A al presente atto;

CONSIDERATO che il Piano di Ricostruzione risulta coerente agli obiettivi del Decreto-Legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito con modificazioni dalla Legge 24 giugno 2009, n. 77, ai disposti del Decreto commissariale 9 marzo 2010, n. 3, con particolare riguardo agli obiettivi e ai contenuti individuati dall'art. 5, nonché agli obiettivi della Legge 7 agosto 2012, n. 134;

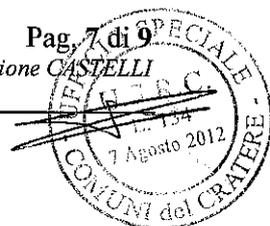
CONSIDERATO che la determinazione nel Quadro Tecnico Economico dei costi programmatici di attuazione del Piano di Ricostruzione è coerente con quanto disposto dalle Ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri, emanate in attuazione del Decreto-Legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito,



Pag. 7 di 9
Nulla osta USRC_Piano di Ricostruzione CASTELLI

Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere
- Legge 7 Agosto 2012 n. 134 -
C.F. 93068570667

c/o - Piazza Gemona 1 - Villaggio San Lorenzo - 67020 FOSSA (AQ)



con modificazioni, dalla Legge 24 giugno 2009, n. 77, e ai Decreti del Commissario delegato per la ricostruzione – Presidente della Regione Abruzzo, nonché alla vigente normativa;



ATTESTA

La **congruità economica** del quadro programmatico delle risorse da impegnare ai fini dell'attuazione degli interventi previsti nel Piano di Ricostruzione, ricompresi all'interno degli Ambiti di Piano "A" e "B", articolato come da Quadro Tecnico Economico di cui all'Allegato A al presente atto.

Il suddetto fabbisogno economico costituisce stima programmatica dei costi che è confermata ed approfondita in sede di progettazione, sulla base di dettagliato computo metrico estimativo degli interventi, fermi restando i limiti di contributo imposti dalla normativa vigente e la necessaria attestazione della sussistenza del nesso di causalità del danno riportato rispetto all'evento sismico del 6 aprile 2009, da valutarsi da parte dei soggetti competenti previsti da legge.

Le esigenze finanziarie per l'attuazione del Piano di Ricostruzione, quantificate come da Quadro Tecnico Economico di cui all'Allegato A al presente atto, sono riferite e commisurate esclusivamente alla ricognizione del danno e degli esiti di agibilità conseguenti all'evento sismico del 6 aprile 2009.

ESPRIME

Per quanto di competenza, il proprio **Nulla Osta** all'impegno delle risorse per l'attuazione degli interventi previsti nel Piano di Ricostruzione del centro storico di Castelli, ricompresi negli Ambiti "A" e "B", subordinato al rispetto delle condizioni e delle prescrizioni di cui ai pareri tecnici citati in premessa.

Sono fatte salve eventuali variazioni delle previsioni attuative e finanziarie del Piano di Ricostruzione correlate alla disciplina normativa di cui al Decreto Legge 17 ottobre 2016, n.189, convertito in Legge 5 dicembre 2016, n.229, emanata a seguito degli eventi sismici del 2016 che hanno interessato i territori delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo.

Ai fini del pieno compimento dell'iter amministrativo di approvazione del Piano di Ricostruzione, il Comune si impegna:

- a comunicare all'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere l'avvenuta ratifica dell'Accordo di Programma ed approvazione del Piano di Ricostruzione, ai sensi del co.6, art.6, del Decreto del Commissario delegato per la Ricostruzione-Presidente della Regione Abruzzo n.3 del 9 marzo 2010, da parte del Consiglio Comunale, e a trasmetterne tutti gli atti relativi;
- a comunicare all'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere l'avvenuta pubblicazione sul B.U.R.A. del decreto di approvazione dell'Accordo di Programma.

Qualsiasi variante agli aspetti tecnico-economici del Piano, oggetto del presente atto di Nulla Osta, dovrà essere formalizzata mediante un atto aggiuntivo tra i soggetti sottoscrittori dello stesso.



Pag. 8 di 9
Nulla osta USRC_Piano di Ricostruzione CASTELLI



Nell'attuazione degli interventi ricompresi nel Piano di Ricostruzione, il Comune si impegna ad effettuare:

- il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale degli interventi;
- l'aggiornamento del cronoprogramma di piano, tenendo conto delle priorità e delle finalità di legge, delle esigenze logistiche legate alla cantierabilità degli interventi e all'accessibilità dei luoghi, nonché delle disposizioni e degli indirizzi per l'attribuzione delle priorità di intervento, di cui all' articolo 11 del Decreto del 6 febbraio 2014, n.1, del Titolare dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere;

e a darne Comunicazione con cadenza bimestrale all'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere, a far data dal presente atto.

Letto, confermato e sottoscritto.

Fossa, 21 febbraio 2017

Il Titolare dell'Ufficio Speciale
per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

Don. Paolo Esposito



Il Sindaco del Comune di Castelli

Rinaldo Scopa



ALLEGATO A:

Quadro Tecnico-Economico programmatico
delle risorse da impegnare ai fini dell'attuazione degli interventi previsti
nel Piano di Ricostruzione del centro storico di CASTELLI.



U.S.R.C.

Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

Ufficio Speciale per la Ricostruzione
Comuni del Cratere

FRECCINI FABRIZIO	2017	PARTENZA
Prot.n. 784	Del	21/02/2017



NULLA OSTA

Rilasciato ai sensi dell'art.3, co. 1, lett. f), dell'Intesa sulla costituzione dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere, siglata il 9 agosto 2012, ai sensi della Legge 7 agosto 2012, n. 134, art. 67-ter, co.3

Avente ad oggetto

Il quadro programmatico delle risorse da impegnare ai fini dell'attuazione del **PIANO DI RICOSTRUZIONE DEL CENTRO STORICO DI CASTELLI, AMBITI "A" E "B"**, predisposto ai sensi dell'art.14, co. 5-bis della Legge 24 giugno 2009, n. 77, e adottato il 28 luglio 2014 con Decreto sindacale n.10.

ALLEGATO A

Quadro Tecnico Economico programmatico delle risorse da impegnare ai fini dell'attuazione degli interventi previsti nel Piano di Ricostruzione del centro storico di Castelli.

Fossa, 21 febbraio 2017

Il Titolare dell'Ufficio Speciale
per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

Don. Paolo Esposito


Il Sindaco del Comune di Castelli

Rinaldo Sessa


Pag. 1 di 3

Nulla osta USRC_Piano di Ricostruzione CASTELLI
ALLEGATO A



Piano di Ricostruzione del centro storico di

CASTELLI

predisposto ai sensi dell'art.14, co. 5-bis della
Legge 24 giugno 2009, n. 77

Ambiti di Piano di Ricostruzione: **AMBITO "A"**
AMBITO "B"

QUADRO TECNICO ECONOMICO DI RIEPILOGO

TIPOLOGIA	FABBISOGNO FINANZIARIO
EDILIZIA PRIVATA	35.053.683 €
<i>di cui</i>	
1. Aggregati	32.850.202 €
2. Edifici singoli	2.203.481 €
EDILIZIA PUBBLICA E PER IL CULTO	14.278 €
<i>di cui</i>	
1. Edifici di interesse strategico	0 €
2. Edifici non di interesse strategico	14.278 €
3. Edifici per il culto	0 €
RETI E SPAZI PUBBLICI	286.059 €
<i>di cui</i>	
1. Rete servizi	84.000 €
2. Rete viaria	0 €
3. Spazi pubblici	202.059 €
IMPORTO TOTALE	35.354.020 €



CASTELLI

prelavorato ai sensi dell'art.14, co. 5-bis della Legge 24 giugno 2009, n. 77

L. 134
8/10/2012
U.S.R.C.
COMUNI del CRATERE

TIPOLOGIA	FABBISOGNO FINANZIARIO		TOTALE
	AMBITO "A"	AMBITO "B"	FABBISOGNO FINANZIARIO
EDILIZIA PRIVATA*	22.031.662 €	13.022.021 €	35.053.683 €
<i>di cui</i>			
1. Aggregati	21.659.915 €	11.190.287 €	32.850.202 €
2. Edifici singoli	371.748 €	1.831.734 €	2.203.481 €
EDILIZIA PUBBLICA E PER IL CULTO**	14.278 €	0 €	14.278 €
<i>di cui</i>			
1. Edifici di interesse strategico	0 €	0 €	0 €
2. Edifici non di interesse strategico	14.278 €	0 €	14.278 €
3. Edifici per il culto	0 €	0 €	0 €
RETI E SPAZI PUBBLICI	35.000 €	251.059 €	286.059 €
<i>di cui</i>			
1. Rete servizi	21.000 €	63.000 €	84.000 €
2. Rete viaria	0 €	0 €	0 €
3. Spazi pubblici	14.000 €	188.059 €	202.059 €
IMPORTO TOTALE	22.080.940 €	13.273.080 €	35.354.020 €

* Il rispetto dei requisiti tecnici e dei presupposti per l'individuazione degli "aggregati edilizi" è da verificare in sede di istruttoria del progetto da parte dei soggetti competenti per legge. Il riconoscimento nel PdR del carattere del pregio di alcuni edifici, ai sensi del DCD 45 del 17/02/2011, come modificato dall'Intesa per l'individuazione delle caratteristiche di particolare pregio degli edifici ricadenti nei Comuni del Cratere sottoscritta in data 28/11/2013, ha carattere di proposta da confermare, approfondire e determinare sotto il profilo economico in sede di richiesta del contributo.

Importi in approfondimento:

MESSA IN SICUREZZA DEL SOTTOSUOLO (CONSOLIDAMENTO VERSANTE IN FRANA A MARGINE DEL CENTRO STORICO)	3.150.000 €
----------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------

L'eleggibilità dell'intervento di consolidamento del versante nella programmazione delle risorse per l'attuazione del Piano di Ricostruzione, nonché la congruità della relativa previsione economica, sono condizionati alla certificazione del nesso di causalità dei fenomeni franosi con il sisma del 2009.

** Interventi pubblici ricompresi nel Piano di Ricostruzione:

AMBITO di PdR	EDIFICIO	IMPORTO
Ambito "A"	Quota parti esclusive della porzione pubblica dell'edificio ES8C (non di interesse strategico)	14.278 €

Interventi relativi ad edifici pubblici ricompresi nel Piano di Ricostruzione, provvisti di copertura finanziaria, come da quadro riepilogativo che segue:

AMBITO di PdR	EDIFICIO	FONTE
Ambito "A"	ES8B - Casa Comunale	700.720 € Progr. triennale ricostruzione pubblica dei Comuni del Cratere 2013-2015 (Delibera CIPE 135/2012)
Ambito "B"	ES11 - Museo dell'artigianato e centro servizi parco	Articolo 13, comma 3-quater, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 - Legge Mancía

Interventi relativi ad edifici per il culto, situati all'interno della Perimetrazione di Piano di Ricostruzione, oggetto di programmazione di competenza di altri enti (cfr.co.11-bis, art. 11, del decreto-legge 19 giugno 2015, n. 78, convertito, con modificazioni, in legge n. 125 del 6 agosto 2015):

AMBITO di PdR	EDIFICIO	FONTE
Ambito "A"	ES 8a - S. Giovanni Battista, inagibile (cfr. scheda chiese CH_626 del 21/04/2009).	1.500.000 € MIBACT (anno 2013), delibera CIPE n.135 del 21/12/2012.
Ambito "B"	AE 12 - UMI B - Madonna della Cona (Chiesa di S. Rocco), agibile (cfr. scheda chiese CH_817 del 28/04/2009).	AGIBILE

Per i fondi MIBACT cfr. la programmazione 2013-2021: "PROGRAMMA LAVORI DI CONSOLIDAMENTO E RESTAURO NELLA CITTA' DI L'AQUILA E NEL TERRITORIO COLPITO DAL SISMA DEL 6 APRILE 2009" e successive rimodulazioni.

